

## REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

*Assessore al Diritto alla Salute e alla Sanità*

Firenze, 13 ottobre 2021

**I.O. 265 “In merito al disavanzo nella sanità regionale e agli indirizzi della Giunta per farvi fronte”.**

### Il Portavoce dell’Opposizione

**- A quanto ammontano i tagli richiesti a ciascuna azienda sanitaria ed ospedaliera, quante sono le uscite di personale sanitario registrate nei primi 3 trimestri del 2021 e quante quelle previste per l’ultimo trimestre e quante sono le assunzioni previste per far fronte almeno al turn-over.**

In riferimento all’interrogazione orale n. 265 “**In merito al disavanzo nella sanità regionale e agli indirizzi della Giunta per farvi fronte**” dell’ 7 ottobre 2021, presentata dal Portavoce dell’Opposizione si rappresenta che:

dobbiamo partire dal grande lavoro che il SSR ha svolto nell’ultimo anno e mezzo per fronteggiare l’emergenza COVID-19 ed alle molte iniziative assunte in tale contesto, tra le quali il consistente incremento numerico del personale in dotazione, in massima parte assunto a tempo indeterminato, è certamente una delle più rilevanti.

I dati raccolti mensilmente dalla Direzione Sanità della Regione sulle assunzioni e sulle cessazioni dal servizio del personale del SSR, sono di recente stati confermati dai conti annuali del personale trasmessi, nello scorso mese di settembre, dalle nostre aziende sanitarie al M.E.F. (al pari di tutte le altre pubbliche amministrazioni).

Da questi dati emerge un incremento complessivo del personale, tra il 31/12/2019 ed il 31/12/2020, di **4.155** unità, di cui **3.738** a tempo indeterminato (all’interno di tale numero sono compresi **1.959 infermieri e 272 medici**).

Si sta parlando di un incremento di poco superiore all’8%, che nei primi otto mesi del 2021, sotto la spinta della recrudescenza della pandemia, è proseguito, tant’è che dai raccolti mensilmente dalla

*Simone Bezzini*

## REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

Regione c/o le aziende sanitarie (il conto annuale del personale 2021, ovviamente, sarà disponibile solo a settembre 2022), al 31/08/2021 l'aumento rispetto al 31/12/2020 è stato di ulteriori **469** unità complessive, ma quello del personale a tempo indeterminato ha raggiunto addirittura le **904** unità (quindi una quota consistente di personale precario è stata sostituita da personale assunto stabilmente).

L'incremento del 2021 comprende, fra l'altro, **49** infermieri e **256** medici.

Non deve sorprendere, quindi, di fronte a tali cifre, che vi sia una grande attenzione per l'equilibrio economico del SSR nel 2021.

Anche perché i maggiori costi determinati dall'emergenza COVID-19 non si sono limitati al personale, ma hanno interessato anche gli acquisti di beni e servizi, tra i quali, in particolare, i dispositivi di protezione individuale, i farmaci, i reagenti per l'analisi dei tamponi, i servizi di controllo degli accessi ai presidi sanitari, gli alberghi COVID, i servizi di pulizia e disinfestazione.

Non bisogna poi dimenticare che, contemporaneamente, il SSR ha dovuto affrontare maggiori oneri anche per portare avanti una campagna vaccinale che non ha precedenti nella storia della nostra regione e del nostro paese in generale: infatti, se i vaccini li ha forniti lo Stato a proprie spese, tutta l'imponente macchina organizzativa che la Regione, tramite le aziende sanitarie, ha dovuto mettere in piedi e mantenere attiva ed efficiente, ha comportato costi inevitabilmente elevati.

A fronte di tutte le maggiori spese sopra ricordate, l'incremento di risorse per il SSN ad oggi stanziato dallo Stato non è purtroppo sufficiente: infatti i maggiori stanziamenti previsti dalla legge di bilancio 2021 hanno teso a finanziare quasi esclusivamente la campagna vaccinale, dimenticando che l'emergenza COVID-19, ed i suoi riflessi sui costi dell'assistenza ai pazienti, non solo non si sono esauriti con la fine del 2020, ma in Toscana, ed in molte altre Regioni, nei primi mesi del 2021 (e lo saranno ancora di più alla fine dell'anno), sono stati addirittura superiori a quelli dell'anno precedente.

Per questo la Toscana si sta facendo promotrice di un'azione delle Regioni nei confronti dello Stato diretta ad evidenziare al Governo i maggiori fabbisogni che stanno emergendo, allo scopo di ottenere adeguate coperture economico-finanziarie.

E' indispensabile che si arrivi al riconoscimento dei rimborsi delle spese COVID, come, anche se solo in parte, è avvenuto per il 2020.

Questa iniziativa, che è stata condivisa e fatta propria dalla Conferenza delle Regioni, è fondamentale per recuperare i costi che abbiamo sostenuto per le attività di contrasto al COVID e per alleggerire così il peso sul bilancio sanitario regionale di questa componente di spesa.

## REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

Inoltre abbiamo dato una serie di indicazioni alle aziende sanitarie per il contenimento della spesa e ne stiamo monitorando costantemente l'implementazione.

Per controllare la dinamica della spesa ed assicurare il rispetto degli indirizzi già formulati, nella seconda parte di quest'anno è stato introdotto un sistema di autorizzazione delle assunzioni di personale da parte della Direzione Sanità al fine di verificare e valutare le singole richieste in relazione alla sostenibilità organizzativa e finanziaria.

A questo proposito, si fa presente che negli ultimi 2 mesi sono state autorizzate, complessivamente, oltre 800 assunzioni.

E' evidente come in questa fase vi sia una grande pressione sul sugli operatori del servizio sanitario regionale, sia per l'impegno profuso sul fronte COVID, sia su quello del recupero dei volumi di attività complessivi.

Detto questo, non possiamo non evidenziare come la Regione Toscana abbia assunto molto di più di quanto fatto dalle altre regioni.

Altra cosa è ragionare sulle criticità che mettono radici lontano nel tempo, come le conseguenze del cosiddetto imbuto formativo, gli eccessi di restrizioni alla spesa per personale imposte dai governi nazionali negli ultimi 20 anni e le difficoltà specifiche che riguardano il reperimento di medici in alcune discipline, a partire da quelle dell'emergenza-urgenza.

E' importante sottolineare che, soprattutto nei settori caratterizzati da carenza di medici, generalmente tutte le richieste di assunzione vengono autorizzate.

Il problema è che, spesso, in questi settori manca la disponibilità di professionisti per le ragioni già esposte.

Tornando al tema di fondo, possiamo concludere precisando che è in atto un lavoro per la convergenza verso l'equilibrio economico-finanziario, che si articola su tre componenti:

- 1) contenimento della spesa degli enti e delle aziende del servizio sanitario regionale in un quadro di garanzia della qualità e della continuità dei servizi;
- 2) iniziativa nei confronti dello Stato per ottenere il rimborso delle spese COVID;
- 2) costruzione di sinergie tra il bilancio regionale e quello più strettamente sanitario.

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

Il tutto con l'obiettivo di preservare il servizio sanitario regionale con la più forte impronta pubblica del Paese.

Cordiali Saluti

Simone Bezzini

A handwritten signature in blue ink, which appears to read 'Simone Bezzini', is written over the printed name.